

VareseNews

Praticamente Rodari è il Festival che mette in pratica gli insegnamenti del maestro

Publicato: Giovedì 17 Aprile 2025



Praticamente Rodari è il Festival che la città di Gavirate dedica al grande scrittore maestro e pedagogista che visse proprio qui parte della sua infanzia. In programma dal 4 all'11 maggio, con diversi eventi pre, dopo ed extra, il Festival non è tanto un omaggio e meno ancora una commemorazione. Come dice il titolo Praticamente Rodari è un festival creativo, che punta a mettere in pratica gli insegnamenti di Rodari, una fucina di idee, di crescita e di ponti tra persone, comunità e culture.

«Praticamente Rodari è un Festival autentico, dal valore culturale notevole – ha detto Massimo Parola, sindaco di Gavirate, presentando la kermesse – È autentico perché non scimmiotta nessun'altra iniziativa e ha valore nel suo essere volutamente fucina di idee per il futuro». Una formula originale proposta da Chicco Colombo del Teatro dei Burattini di Varese che ne ha la direzione artistica, da qui ai prossimi quattro anni, con le prime quattro edizioni già in cantiere in collaborazione con il Museo Rodari e il Comune di Omegna, che a Rodari ha dato i natali, e con Pino Boero, direttore del Festival della Letteratura per Ragazzi di Omegna.

L'EREDITÀ DI RODARI

Il Festival è un seme e insieme un ponte: «Un seme cui diamo terra, acqua e luce perché possa diventare un albero, con spettacoli, conferenze e iniziative creative capaci di coinvolgere persone di tutte le età,

enti suole e associazioni, **mettendo in pratica il primo dei valori che Rodari ci ha lasciato e cioè che la collaborazione, e non la concorrenza, porta i migliori risultati**», ha aggiunto l'assessora **Marta Meggiolaro**.

Un valore, questo della collaborazione, riconosciuto anche dai rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Omegna che pure hanno partecipato alla presentazione del Festival «che unisce due comuni, due regioni e un lago per cui Rodari è un ponte, grazie al quale condividere idee e percorsi di crescita».

IL FESTIVAL PRATICAMENTE RODARI

«Tutte le attività sono sperimentazioni pratiche degli insegnamenti di Rodari», afferma **Chicco Colombo** presentando il programma di **questa prima edizione di Praticamente Rodari dedicata al Binomio fantastico** – cui è dedicata una mostra in corso a Reggio Emilia. Il Binomio Fantastico è un aspetto della Grammatica della Fantasia, che detta la rotta anche per le prossime edizioni, dedicate ciascuna a un diverso paradigma del noto testo rodariano.

«Ogni evento del Festival vuole produrre materiali e risultati, come faceva Rodari nelle materne di Reggio Emilia, per arrivare alla nostra grammatica del territorio, fatta di scuole, teatro e cittadini, tutti uniti».

L'anteprima del Festival è dedicata proprio alla lettura della Grammatica della Fantasia, affidata a Betty Colombo nella serata del 28 aprile ([QUI l'articolo](#)), seguito dal Festival vero e proprio che sarà **inaugurata domenica 4 maggio alle ore 16 in Auditorium con lo spettacolo "Il viaggio della fantasia" di Matteo Curatella di Milano**.

Conferenze, laboratori e spettacoli si susseguono per tutta la settimana, fino ad arrivare a tre giornate di Dopo Festival e persino a quattro proposte di **Fuori Festival** (tra cui un evento a Matera il 15 maggio a creare un ponte con Uboldo, dove Rodari insegnò, la riedizione di un numero di Menta e Rosmarino dedicato a Rodari, un murale e persino una gita ad Omegna), ancora non inserite in locandina (qui sotto), perché frutto del processo creativo in continuo divenire, nelle proposte e nella nascita stessa delle proposte.



di l.r.

